



## **COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA (Provincia di Grosseto)**

### **BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE ANNO 2019**

indetto ai sensi dell'art. 11 della Legge 431/1998 e s.m.i. che istituisce un Fondo nazionale per l'erogazione di contributi integrativi ai canoni di locazione, del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999, della Deliberazione di Giunta Regionale Toscana n. 581 del 06 maggio 2019, della Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 20 giugno 2019, immediatamente esecutiva, e della propria determinazione n. 291 R.G. del 24 luglio 2019

#### **Il Responsabile del Settore Amministrativo RENDE NOTO**

che, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando, i soggetti in possesso dei requisiti sottoelencati possono presentare domanda per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione per l'anno 2019.

#### **Art. 1 REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO**

Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti (da possedere entro il termine di scadenza del presente Bando):

1. cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea in possesso di attestazione di regolarità di soggiorno sul territorio nazionale. Possono partecipare anche cittadini extracomunitari in possesso di regolare titolo di soggiorno in corso di validità di durata non inferiore ad un anno (D. Lgs.286/98 e s.m.i.);
2. residenza nel Comune di Magliano in Toscana nonché nell'immobile oggetto del contratto di locazione con riferimento al quale si richiede il contributo;
3. titolarità di un regolare contratto di locazione ad uso abitativo, riferito ad alloggio di proprietà privata (con esclusione di alloggi inseriti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) o pubblica (con esclusione di alloggi di ERP) corrispondente alla propria residenza anagrafica, regolarmente registrato ed in regola con il pagamento annuale dell'imposta di registro o assoggettato al regime fiscale della cosiddetta "cedolare secca" ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 23/2011. Il contratto può essere intestato al richiedente o ad un componente il proprio nucleo familiare.
4. assenza di titolarità in capo a tutti i componenti del nucleo familiare di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato a distanza pari o inferiore a 50 km dal territorio comunale. La distanza si calcola nella tratta stradale più breve applicando i dati ufficiali forniti dall'ACI. L'alloggio è considerato inadeguato alle esigenze del nucleo quando ricorre la situazione di sovraffollamento di due o più persone a vano utile determinata ai sensi dell'art. 12 comma 8 della L.R. 2/2019
5. assenza di titolarità in capo a tutti i componenti del nucleo familiare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, compresi

quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore ad € 25.000,00. Tale disposizione non si applica in caso di immobili utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del richiedente. Per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando i parametri IMU mentre per gli immobili all'estero il valore è determinato applicando i parametri IVIE (Imposta Valore Immobili all'Estero). Tali valori sono rilevabili dalla dichiarazione ISEE.

Le disposizioni di cui ai punti 4 e 5 non si applicano quando il nucleo del richiedente è proprietario di uno o più immobili ad uso abitativo, ciascuno dei quali rientri alternativamente in una delle seguenti fattispecie:

- a) coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario
- b) titolarità di pro-quota di diritti reali dei quali sia documentata la non disponibilità
- c) alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente
- d) alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'art. 560 c.p.c.

**I cittadini non italiani** dovranno allegare alla domanda idonea certificazione che attesti che tutti i componenti non italiani del nucleo familiare non possiedono immobili ad uso abitativo nel Paese d'origine.

La certificazione dovrà essere rilasciata dalla competente autorità nel Paese d'origine oppure dall'ambasciata o consolato del Paese d'origine in Italia, tradotta in lingua italiana e legalizzata nelle forme di legge.

**I cittadini non italiani** titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso od abitazione su quote di immobili ad uso abitativo nel Paese d'origine o i titolari di diritti di proprietà su immobili ad uso abitativo assegnati in sede di separazione legale al coniuge nel Paese d'origine dovranno allegare alla domanda la certificazione dell'indisponibilità dell'alloggio mediante le stesse modalità previste per la certificazione di cui sopra.

Le suddette certificazioni devono riportare una data di rilascio non superiore a 6 mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando.

**6.** valore del patrimonio mobiliare non superiore ad € 25.000,00. Tale valore si calcola applicando al valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE, al lordo delle franchigie di cui al D.P.C.M. n. 159/2019, la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa

**7.** non superamento del limite di € 40.000,00 di patrimonio complessivo (patrimonio immobiliare + mobiliare) fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente fissati ai punti 5 e 6.

**8.** essere in possesso di una Attestazione ISE/ISEE in corso di validità al momento della presentazione della domanda o Ricevuta attestante l'avvenuta presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica presso un CAAF o altro soggetto autorizzato compilata ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 e s.m.i..

Qualora alla domanda si allegata la sola ricevuta di presentazione della D.S.U., sarà cura del comune verificare attraverso la banca dati INPS il rilascio dell'attestazione ISE/ISEE che dovrà risultare consultabile entro il termine di **10 giorni** dalla data di scadenza del presente bando. Qualora, entro tale termine, l'attestazione ISE/ISEE non fosse ancora consultabile la domanda sarà esclusa.

**9.** essere in possesso di un valore ISE (Indicatore della Situazione Economica) non superiore ad € 28.684,36 e ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superiore ad € 16.500,00 e incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE, rientranti nei seguenti parametri:

	VALORE ISE	INCIDENZA CANONE ANNUO / VALORE ISE
<b>FASCIA A</b>	fino a € 13.338,26 (corrispondente a due pensioni minime INPS anno 2019 - Circolare INPS n. 122 del 27.12.2018)	non inferiore al 14%

	VALORE ISE	VALORE ISEE	INCIDENZA CANONE ANNUO /
--	------------	-------------	--------------------------

			<b>VALORE ISE</b>
<b>FASCIA B</b>	Da € 13.338,27 a € 28.684,36	non superiore ad € 16.500,00 (limite di accesso all'ERP)	non inferiore al 24%

**10.** non titolarità, da parte di nessuno dei componenti il nucleo familiare, di altro beneficio pubblico per l'anno 2019, da qualunque ente erogato ed in qualsiasi forma, finalizzato al pagamento dell'affitto.

**11.** non essere assegnatario di un alloggio di edilizia residenziale pubblica. L'eventuale assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, nel corso dell'anno 2019, comporta l'automatica decadenza del diritto al contributo dal momento della data di consegna dell'alloggio o del rifiuto a prenderne possesso.

L'ottenimento del contributo da parte di soggetti i cui nuclei familiari sono inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita da tali soggetti nelle suddette graduatorie.

I requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti alla data di scadenza del presente bando nonché permanere per tutto il periodo di assegnazione del contributo. La perdita di anche uno solo dei requisiti deve essere tempestivamente comunicata all'ufficio comunale competente e comporta l'esclusione dal beneficio a far data dalla perdita del requisito medesimo.

#### **Art. 2**

#### **NUCLEO FAMILIARE**

Ai fini del presente bando si considera nucleo familiare di riferimento quello composto dal richiedente e da tutti coloro che, anche se non legati da vincoli di parentela, risultano nel suo stato di famiglia anagrafico alla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva unica.

Fa parte del nucleo anche il coniuge non legalmente separato con diversa residenza e le persone a carico ai fini IRPEF.

#### **Art. 3**

#### **ISE E CANONE DI LOCAZIONE DI RIFERIMENTO**

La posizione economica del richiedente da assumere a riferimento per il contributo è quella risultante da una **Attestazione ISE/ISEE non scaduta al momento di presentazione della domanda**, avente ad oggetto i redditi del nucleo familiare determinato ai sensi della normativa ISE/ISEE stessa.

L'erogazione del contributo a soggetti che dichiarano "ISE zero" ovvero che hanno un ISE inferiore rispetto al canone di locazione è possibile soltanto in presenza dei casi di seguito descritti:

- espressa certificazione, a firma del responsabile del competente ufficio comunale, nel caso in cui il richiedente usufruisca di assistenza da parte dei servizi sociali del Comune
- autocertificazione circa la propria fonte di sostentamento (redatta secondo il modello D allegato al bando) controfirmata, se ne ricorre il caso, da colui che presta l'aiuto economico e corredata di copia del suo documento di identità.

**Il valore del canone è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori.**

In caso di residenza nell'alloggio di più nuclei familiari, il canone da considerare per il calcolo del contributo è quello derivante dalla divisione del canone previsto dal contratto per il numero complessivo dei nuclei residenti nell'alloggio.

#### **Art. 4**

#### **AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI**

Sono attestabili mediante dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 i requisiti e le condizioni per la partecipazione al presente bando con esclusione della documentazione di cui all'art. 5.

#### **Art. 5**

#### **DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE**

Alla domanda dovranno essere allegati - **PENA L'ESCLUSIONE** – i seguenti documenti:

1. Attestazione ISE/ISEE o Ricevuta attestante l'avvenuta presentazione della DSU;
2. copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
3. copia del versamento dell'imposta di registro relativa all'ultima annualità corrisposta o della documentazione attestante l'adesione del locatore al regime fiscale della cedolare secca qualora tale scelta non risulti già inserita nel contratto di locazione (in caso di dichiarazione del locatore va allegata copia del suo documento di identità)
4. copia di documento d'identità in corso di validità del richiedente
5. per i cittadini comunitari - attestazione di regolarità di soggiorno sul territorio nazionale riferita a tutti i componenti del nucleo
6. per i cittadini extracomunitari - titolo di soggiorno in corso di validità di durata non inferiore ad un anno riferito a tutti i componenti del nucleo
7. per i soggetti che dichiarano "ISE zero", ovvero inferiore rispetto al canone di locazione
  - certificazione del Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali del comune attestante che il richiedente usufruisce di assistenza da parte dei servizi sociali del Comuneoppure
  - autocertificazione del richiedente relativa alle fonti di sostentamento del nucleo familiare secondo il modello D) allegato al bando, sottoscritta anche da chi fornisce l'eventuale aiuto economico e corredata del suo documento d'identità
8. per i cittadini non italiani - certificazione rilasciata dalla competente autorità dello Stato di provenienza sulla non titolarità di diritti di proprietà nel Paese d'origine.
9. per i cittadini non italiani titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso od abitazione su quote di immobili ad uso abitativo nel Paese d'origine o i titolari di diritti di proprietà su immobili ad uso abitativo assegnati in sede di separazione legale al coniuge nel Paese d'origine - certificazione dell'indisponibilità dell'alloggio
10. per tutti i richiedenti - cittadini italiani e non - proprietari di immobili ad uso abitativo rientranti nella fattispecie a), b), c), d) di cui all'articolo 1 punto 5 o proprietari di alloggi non adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati a distanza pari o inferiore a 50 km dal territorio comunale o proprietari di immobili utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del richiedente dovranno allegare alla domanda la certificazione attestante l'indisponibilità o altro documento da cui si evinca chiaramente la condizione dichiarata di cui alle fattispecie sopracitate.

#### **Art. 6**

#### **PUNTEGGI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE**

Il Comune collocherà i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 in graduatorie distinte secondo le fasce A e B, secondo quanto previsto dall'art. 1 punto 9. Nell'ambito di ciascuna graduatoria, le domande saranno collocate in ordine decrescente di incidenza percentuale del canone, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE. A parità di incidenza la priorità sarà determinata mediante sorteggio.

Le percentuali saranno arrotondate per difetto all'unità inferiore o per eccesso all'unità superiore secondo le regole fiscali ad eccezione delle soglie di accesso al contributo valide distintamente per le due fasce (fascia A incidenza minima del 14%; fascia B incidenza minima del 24%).

#### **Art. 7**

#### **FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Il Comune procederà all'istruttoria delle domande dei concorrenti verificandone la completezza e la regolarità. Provvederà altresì all'attribuzione del punteggio a ciascuna domanda secondo le disposizioni del presente bando.

Il Comune procederà successivamente alla predisposizione di una graduatoria provvisoria distinta per la fascia A e per la fascia B entro 30 giorni successivi al termine fissato per la presentazione delle domande.

La graduatoria provvisoria, approvata con determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo, sarà pubblicata, con l'indicazione anche dei tempi e modi per l'opposizione, all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi. Della pubblicazione della graduatoria sarà data informazione anche tramite pubblicazione sul sito internet comunale. Solo agli esclusi sarà inviata comunicazione personale tramite

raccomandata A/R. mantenendo comunque fermi i termini per l'opposizione che decorreranno dalla pubblicazione.

Avverso il provvedimento con cui viene approvata la graduatoria sarà possibile presentare ricorso al Comune entro 30 giorni dalla data di inizio pubblicazione. Il ricorso dovrà contenere le motivazioni per le quali il soggetto ritiene errata la propria collocazione nella graduatoria provvisoria o l'eventuale sua esclusione dalla medesima, eventualmente allegando la documentazione necessaria.

Decorsi i termini per la presentazione delle opposizioni il Responsabile del Settore Amministrativo provvederà all'approvazione della graduatoria definitiva, dopo aver valutato le opposizioni eventualmente presentate.

Avverso l'atto amministrativo di approvazione della graduatoria definitiva è possibile presentare ricorso al T.A.R. o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di legge.

**Per la tutela del Diritto alla Privacy (Regolamento UE/2016/679) le graduatorie provvisoria e definitiva verranno pubblicate in forma anonima. Il numero di protocollo assegnato alla domanda costituirà il necessario riferimento per individuare la propria posizione in graduatoria.**

#### **Art. 8**

#### **EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

I contributi di cui al presente bando sono erogati nei limiti delle risorse trasferite dalla Regione Toscana unitamente a quelle stanziare dal Comune. La quantificazione avverrà con riferimento alle risorse complessivamente disponibili in relazione al fabbisogno emerso.

Il Comune procederà all'erogazione integrale del contributo teorico spettante agli aventi diritto collocati nelle due graduatorie di fascia A e fascia B qualora le risorse disponibili risulteranno sufficienti; in caso contrario, verrà riconosciuta una percentuale inferiore al 100% individuata in proporzione ai fondi disponibili, assicurando il prioritario e, qualora possibile, integrale soddisfacimento della graduatoria di fascia A e in subordine la copertura anche parziale della fascia B.

**In caso di morosità**, i contributi integrativi destinati ai conduttori possono essere erogati al proprietario interessato, a sanatoria della morosità medesima, a condizione che lo stesso si impegni a sospendere o non attivare procedure di sfratto sull'eventuale debito residuo almeno fino all'anno successivo. Tale erogazione è subordinata alla presentazione, entro il 31 gennaio 2020, di una dichiarazione sostitutiva del locatore e del conduttore (Modello C), in cui dovranno essere indicati i canoni non corrisposti e l'ammontare della morosità relativa all'anno 2019. Il locatore dovrà altresì indicare la modalità scelta per la riscossione.

#### **Art. 9**

#### **DURATA ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO**

Il contributo ha validità per l'anno 2019 ed è erogato fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il contributo teorico è calcolato, come sotto specificato, in rapporto all'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE del nucleo familiare calcolato ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 e s.m.i.:

- a) **fascia A**: il contributo corrisponde alla parte del canone eccedente il 14% dell'ISE fino a concorrenza e comunque fino ad un massimo **di € 3.100,00 annui**;
- b) **fascia B**: il contributo corrisponde alla parte del canone eccedente il 24% dell'ISE fino a concorrenza e comunque fino ad un massimo **di € 2.325,00 annui**.

**Secondo quanto disposto dalla D.G.R. 581/2019, l'erogazione del contributo non potrà essere inferiore al 10% del canone di locazione annuo e comunque in ogni caso mai inferiore ad € 200,00.**

**Con Delibera n. 52 assunta in data 20/06/2019 la Giunta Comunale ha stabilito in € 600,00 mensili il tetto di canone massimo da assumere come base di calcolo del contributo.**

Il contributo decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019, salvo minor periodo di validità del contratto di locazione calcolato in mesi interi.

In caso di contratto cessato in corso d'anno al quale non faccia seguito proroga o rinnovo, il Comune erogherà il contributo con riferimento al periodo contrattuale.

Nel caso di proroga o stipula di nuovo contratto, in corso d'anno, il contributo è erogabile solo previa verifica da parte del comune circa il mantenimento dei requisiti di ammissibilità della domanda. Il mantenimento dei requisiti di ammissibilità è valutato tenuto conto della somma dei canoni riferiti ai diversi alloggi rispetto all'ISE. L'entità del contributo non potrà in ogni caso superare il valore stimato per la collocazione in graduatoria.

In caso di decesso del beneficiario, il contributo, calcolato con riferimento al periodo di residenza del beneficiario nell'immobile e sulla base delle ricevute attestanti l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione, è assegnato agli eredi, previa presentazione entro la scadenza del 31/01/2020 delle ricevute comprovanti l'avvenuto pagamento del canone di locazione. Gli eredi dovranno essere in possesso della certificazione (atto notorio e simili) che attesti il loro stato.

In caso di trasferimento in altro Comune è possibile erogare solo la quota di contributo spettante in relazione ai mesi di residenza nell'alloggio a cui si riferisce la domanda.

#### **Art. 10** **MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

A seguito del riparto ed assegnazione definitiva delle risorse da parte della Regione Toscana, l'Amministrazione comunale provvederà a calcolare la percentuale di contributo da erogare.

Il comune provvederà all'erogazione del contributo in un'unica soluzione dopo il trasferimento delle risorse regionali, previa presentazione delle copie delle ricevute di affitto relative a tutto l'anno 2019 o, per la durata del contratto, qualora inferiore nonché della copia del pagamento relativo all'imposta di registro per l'anno 2019, se intervenuto in data successiva alla data di presentazione della domanda.

La consegna delle ricevute unitamente al pagamento dell'imposta di registro dovrà avvenire **ENTRO IL TERMINE PERENTORIO DEL 31 GENNAIO 2020 PENA LA REVOCA DEL BENEFICIO** (utilizzando il modello E).

Le ricevute dovranno riportare i seguenti dati: nome e cognome del proprietario, nome e cognome del conduttore, importo del canone corrisposto, mensilità o periodo di riferimento, firma leggibile di chi rilascia la ricevuta. Le ricevute dovranno risultare in regola con l'imposta di bollo.

Sono ammessi come ricevute anche i bonifici bancari e postali purché riportino le indicazioni di cui sopra. In tali casi non vi è l'obbligo di apposizione della marca da bollo.

Nel caso in cui dalla presentazione delle ricevute si accerti che il canone pagato è diverso da quello dichiarato si procederà nei seguenti modi:

- a) per i canoni pagati in misura superiore, non si darà luogo a revisione della graduatoria e del relativo contributo;
- b) per i canoni inferiori a quanto dichiarato, il contributo da assegnare verrà ricalcolato sulla base del reale canone di locazione pagato.

Le economie derivanti da perdita o modificazione dei requisiti o per rideterminazione della posizione in graduatoria a seguito di controlli svolti dai competenti uffici comunali e/o dalla Guardia di Finanza, restano nella disponibilità del comune che le utilizzerà per i soggetti collocati nelle graduatorie dell'anno cui si riferisce il bando.

I beneficiari potranno riscuotere il contributo attraverso l'accreditamento su conto corrente bancario o postale di cui risultano intestatari o cointestatari oppure per cassa entro il limite massimo consentito vigente al momento del pagamento.

#### **Art. 11** **TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Per la presentazione delle domande **il termine è fissato al giorno 02 Settembre 2019.**

#### **Art. 12**

## **DISTRIBUZIONE, RACCOLTA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso devono essere compilate unicamente su moduli predisposti dal comune, distribuiti presso l'Ufficio Servizi Sociali dell'ente nei seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 ed il martedì ed il giovedì anche dalle ore 16.00 alle ore 17.00. I modelli di domanda ed il bando potranno essere scaricati anche dal sito internet comunale: [www.comune.maglianointoscana.gr.it](http://www.comune.maglianointoscana.gr.it), alla sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi e concorsi". Le istanze, debitamente sottoscritte pena l'esclusione e corredate di tutta la necessaria e idonea documentazione, **dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Magliano in Toscana improrogabilmente entro le ore 12.00 del giorno 02 Settembre 2019.**

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre i termini seppure spedite entro il giorno di scadenza.

Le domande consegnate a mano verranno protocollate al momento della presentazione fornendo al richiedente il numero del protocollo che costituirà il riferimento della medesima domanda.

Per le domande pervenute tramite il servizio postale o posta elettronica certificata sarà cura del richiedente acquisire il numero di protocollo.

### **Art. 13 CONTROLLI E SANZIONI**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione o in caso di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda e nei relativi allegati.

In caso di ragionevole dubbio i nominativi dei beneficiari del contributo verranno trasmessi, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. 581/2019, alla Guardia di Finanza competente per territorio, per i controlli previsti dalle leggi vigenti.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della domanda e degli atti prodotti, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e/o della falsità degli atti prodotti. L'Amministrazione provvederà a recuperare le somme indebitamente percepite, gravate degli interessi legali.

Saranno eseguiti controlli ed erogate sanzioni secondo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e dal D.P.C.M. 159/2013 e successive modifiche e integrazioni.

### **Art. 14 TRATTAMENTO DATI PERSONALI (PRIVACY)**

I dati personali raccolti per le finalità del presente Bando saranno trattati nel rispetto della vigente normativa comunitaria (Regolamento UE 2016/679) e nazionale (D.Lgs. 196/2003).

Il titolare del trattamento è il Comune di Magliano in Toscana con sede in Via XXIV Maggio, 9. Ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile del Settore Amministrativo, Dr.ssa Cinzia Severi.

Il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e/o manuali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di accedere ai contributi richiesti.

La comunicazione e la diffusione di tali dati avverranno sulla base di norme di legge e di regolamento o comunque per l'esercizio di attività istituzionali.

Gli interessati potranno esercitare in qualsiasi momento i diritti a loro riconosciuti sulla base di quanto previsto dall'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003 e dagli articoli 15-21 del Regolamento UE 2016/679.

Gli interessati potranno altresì prendere visione dell'informativa sulla privacy pubblicata sul sito del comune al seguente link: <http://www.comune.magliano-in-toscana.gr.it/?pag=privacy>

### **Art. 15 NORMA FINALE**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla L.431/1998 e successive modificazioni, alla L.R. 2/2019, al D.P.C.M. 159/2013 e s.m.i. nonché alla D.G.R. 581/2019.

Il Comune si riserva di modificare, integrare o sostituire i criteri e i requisiti definiti nel presente bando in conformità ai dettati della Regione Toscana o a variazioni della normativa citata nel presente bando.

Magliano in Toscana, lì 25 luglio 2019

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO**  
**Dr.ssa Cinzia SEVERI**